

Informativa di TIM ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali – segnalazioni di accessibilità

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati – di seguito GDPR), TIM S.p.A., nel seguito TIM, fornisce di seguito l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato nelle segnalazioni relative all'accessibilità (di seguito come "segnalazioni di accessibilità") di propri prodotti e servizi digitali (es. applicazioni mobili e siti web), in conformità a quanto previsto dalla Legge 4/2004, dal Decreto Legislativo 82/2022 e dalle Linee Guida di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) in materia di accessibilità digitale.

In particolare, il Decreto Legislativo 82/2022 ha recepito la Direttiva UE 2019/882 sull'accessibilità (nota come *European Accessibility Act*), integrando e aggiornando la Legge 4/2004 (c.d. Legge Stanca), che già imponeva alcuni obblighi a pubbliche amministrazioni e a soggetti privati che offrono servizi al pubblico attraverso siti web o applicazioni mobili. L'*European Accessibility Act* impone una serie di regole e requisiti più dettagliati per numerosi prodotti e servizi digitali di diversi settori (tra cui l'e-commerce, i servizi di comunicazione elettronica, i trasporti, i servizi bancari e la cultura), con l'obiettivo di migliorarne l'accessibilità per le persone con disabilità, garantendo così la loro piena partecipazione sociale e professionale.

1) Categorie di dati personali

TIM tratterà i dati personali forniti dall'interessato nelle segnalazioni di accessibilità, inviate al seguente indirizzo di posta elettronica dedicato: segnalazioni_accessibilita@telecomitalia.it.

I dati strettamente necessari per la gestione delle segnalazioni appartengono alla categoria di dati comuni di cui all'art. 4, punto 1, GDPR: dati anagrafici (nome, cognome e, eventualmente, data di nascita), dati di contatto (indirizzo di posta elettronica e, eventualmente, numero telefonico fisso e/o mobile).

2) Finalità del trattamento e relativa base giuridica

I dati personali forniti dall'interessato saranno trattati da TIM per gestire e dare riscontro alle segnalazioni inerenti eventuali problemi relativi all'accessibilità di propri prodotti e servizi digitali (ivi inclusi siti web e applicazioni mobili) o a miglioramenti da apportare agli stessi. Il riscontro alla segnalazione avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. Inoltre, i dati, previa aggregazione e anonimizzazione, potranno essere trattati per finalità statistiche e di miglioramento dell'accessibilità ai propri prodotti e servizi digitali.

La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità di assolvere gli obblighi di legge (di cui in premessa) ai quali è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR).

Il conferimento dei dati personali è necessario per il conseguimento delle finalità di cui al presente punto 2); il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire le segnalazioni di accessibilità.

3) Conservazione dei dati personali

TIM conserverà i dati personali per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, cioè per il tempo necessario alla gestione e al riscontro della segnalazione ricevuta e, comunque, non oltre 1 anno dalla data del riscontro finale alla segnalazione.

4) Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente e/o attraverso strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione dei dati correlati alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

5) Titolare, Data Protection Officer e categorie di persone autorizzate al trattamento dei dati in TIM

Il Titolare del trattamento dei dati personali è TIM S.p.A., con sede in via Gaetano Negri, n. 1 - 20123 Milano. TIM ha nominato un *Data Protection Officer*, contattabile scrivendo al seguente indirizzo: via Gaetano Negri, n. 1 - 20123 Milano. I dati personali saranno trattati dai dipendenti delle competenti Funzioni di TIM, i quali sono stati nominati persone autorizzate al trattamento dei dati personali e hanno ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni operative.

6) Categorie di soggetti terzi ai quali i dati potrebbero essere comunicati o che potrebbero venire a conoscenza

Alcuni trattamenti dei dati personali possono essere effettuati anche da soggetti terzi, ivi incluse le Società del Gruppo TIM, ai quali TIM affida talune attività (o parte di esse) per perseguire le finalità di cui al punto 2). Tali soggetti terzi possono essere stabiliti anche all'estero, in Paesi Ue o extra Ue; in quest'ultimo caso, il trasferimento dei dati è effettuato in virtù dell'esistenza di una decisione della Commissione europea circa l'adeguatezza del livello di protezione dei dati del Paese extra UE oppure sulla base delle appropriate e opportune garanzie previste dagli artt. 46 o 47 del GDPR (es. sottoscrizione delle "clausole tipo" di protezione dei dati adottate dalla Commissione europea) o degli ulteriori presupposti di legittimità al trasferimento previsti dall'art. 49 del GDPR. Tali soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi o saranno designati Responsabili del trattamento e sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie: **a)** Fornitori di servizi tecnico-informatici; **b)** Consulenti e studi legali; **c)** Autorità (es. AgID, Garante privacy), Autorità Giudiziaria e ogni altro soggetto pubblico legittimato a richiedere i dati.

7) Diritti degli interessati

L'interessato può esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (es. accedere ai dati relativi alla segnalazione di accessibilità, richiederne la cancellazione, opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi), scrivendo alla casella segnalazioni_accessibilita@telecomitalia.it. Ulteriori informazioni sull'accessibilità sono riportate alla pagina web dedicata accessibile tramite link/pagina di accoglienza web.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del GDPR) o, in alternativa, di adire l'autorità giudiziaria competente (art. 79 del GDPR), qualora ritenga che il trattamento dei dati personali che lo riguardano violi la normativa vigente.

TIM S.p.A.